

Notiziario della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

Vol. 25 N° 2 (2015) - ISSN 2281-0617

"La Biblioteca e i suoi Alleati: strategie, esempi e percorsi di condivisione", l'Assemblea Soci decentrata nel Levante Ligure

Claudia Bocciardi

Martedì 24 novembre, alla Spezia, presso la Biblioteca Civica "Beghi", si è svolta l'assemblea dei soci AIB.

L'appuntamento ha messo in campo le voci dei rappresentanti delle associazioni e di gruppi organizzati di cittadini che collaborano con le Civiche, lasciando loro la parola per spiegare come mai hanno scelto la biblioteca quale specialissimo interlocutore. Così, dopo il saluto istituzionale di Roberta Correggi, coordinatrice del Sistema Bibliotecario Urbano, e l'intervento "politico" di Francesco Langella, Presidente AIB Liguria, sull'impegno dell'AIB per il rilancio delle biblioteche e dei sistemi bibliotecari, si sono avvicendate le voci di Lilli Cardone (Club dei Lettori), Serena Donadeo (Artemisia Coop. Di Servizi Culturali), Alessandra Genova (Associazione Merry Poppins), Elena Fumagalli (La Leche League La Spezia) e Gabriella Peroni (Associazione AIDEA La Spezia).

Si riportano di seguito due delle testimonianze in campo.

Lilli Cardone ci ha detto che il suo gruppo di lettura ha scelto la biblioteca perché...

"Per noi del Club dei Lettori è stato un piacere particolare, negli anni passati, riunirci nella saletta delle Cinquecentine della Biblioteca Civica "U. Mazzini", con il suo buon odore di libri antichi e di legno invecchiato. Ci riuniamo una volta al mese per un'ora, un'ora e mezza, e parliamo di un libro scelto per la lettura nella riunione precedente e che abbiamo letto singolarmente nel mese trascorso. Ne parliamo in modo amichevole, non accademico, spaziando nelle nostre scelte da libri appena usciti a testi classici, secondo le nostre esigenze del momento. Si ha cura che tutti parlino, che non ci sia una voce prevalente e che ci si scambino veramente le proprie riflessioni e anche i propri sentimenti. Quelli che la lettura di un libro suscita. È un modo per dialogare di qualcosa che merita attenzione senza essere troppo pesanti. Anche recepire le reazioni diverse dei partecipanti a uno stesso testo è molto interessante. Si preferisce parlare di narrativa, perché un saggio, implicando spesso temi reali, quali la politica o la religione, potrebbe scatenare più facilmente conflitti non sanabili.

Quest'anno la Biblioteca "U. Mazzini" è chiusa per restauri, ma fortunatamente siamo stati accolti presso la Biblioteca "Beghi", in un ambiente più moderno, ma altrettanto piacevole, nella sezione dei ragazzi. Qui abbiamo attorno scaffali aperti pieni di libri e al di là dei vetri vediamo gente, per lo più giovane, seduta a leggere. Quale ambiente migliore per chi si appassiona alla lettura?"

Elena Fumagalli ha scelto la biblioteca perché...

Sono una mamma di La Spezia, Consulente de La Leche League Italia Onlus (Lega per l'allattamento materno), un'associazione di volontariato che offre informazioni, incoraggiamento e sostegno alle mamme che desiderano allattare i loro figli.

Un sabato mattina al mese su questo argomento coordino un incontro di sostegno gratuito e aperto a tutti, nella sala ragazzi della Biblioteca Beghi.

Perché la biblioteca?

La sala ragazzi della Beghi è un ambiente accogliente, luminoso, abbastanza ampio da permettere alle mamme di "parcheggiare" carrozzine e passeggini e di muoversi liberamente seguendo i bisogni dei propri bambini senza perdere il filo della conversazione. I libri a disposizione sono un ottimo passatempo per i fratelli maggiori che accompagnano i piccoli di casa e qualche volta anche per i poppatori più grandicelli!

La Beghi si trova in una zona della città facilmente accessibile e con buona disponibilità di parcheggio sia nelle immediate adiacenze sia entro pochi minuti di cammino.

Infine, la biblioteca è un luogo pubblico e non ha connotazioni politiche o religiose.

Concludo con le motivazioni personali che mi hanno spinto a scegliere la biblioteca. Amo l'ambiente della biblioteca, che infatti frequento con i miei figli fin da prima che imparassero a leggere. Mi piace pensare a questo spazio come al "luogo dove si va quando si vuole conoscere qualcosa", perché è custode del sapere e lo rende democraticamente disponibile a tutti.



Notiziario della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

Vol. 25 N° 2 (2015) - ISSN 2281-0617

Da qui il desiderio di renderla anche luogo dove diffondere la cultura dell'allattamento, che è sì un gesto naturale ed istintivo ma che in questo momento storico ha davvero bisogno di essere promosso, sostenuto e protetto".